

NO. Non perché i vaccini possano causare una ricaduta della malattia, ma perché l'immunodepressione causata dalle cure impedisce l'attecchimento di un vaccino (cioè la risposta immunitaria da parte dell'organismo). In genere il calendario vaccinale viene ripreso circa 6 mesi dopo l'interruzione delle cure o viene ricominciato "ex novo" 1 anno dopo il trapianto di midollo osseo. L'unica eccezione prevista è per il vaccino anti-influenzale e conseguente possibile richiamo che, dal 2004, è consigliato a tutti i pazienti in terapia.